

Osservazioni al DDL n. 236 “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, concernenti l’introduzione del profilo professionale dell’assistente per l’autonomia e la comunicazione nei ruoli del personale scolastico”.

La comunicazione è un diritto di tutte le persone e di tutti gli studenti, soprattutto per quelli che a causa di condizioni specifiche come malattie rare o disabilità gravi, non riescono a relazionarsi e quindi a integrarsi con l’ambiente sociale di riferimento. Perché comunicare significa relazionare, significa esprimere le proprie emozioni, significa socializzare, quindi vivere pienamente. Pertanto la figura dell’assistente alla autonomia e alla comunicazione è uno strumento essenziale a questo scopo e la sua introduzione come figura stabile nell’ordinamento scolastico di ogni ordine e grado non è più procrastinabile anche e soprattutto in merito al superamento delle differenze territoriali che non possono più essere accettate e accettabili.

La nostra organizzazione “Nessuno è Escluso” che si occupa di malattie rare e di disabilità gravi su tutto il territorio nazionale essendo parte attiva della Alleanza Malattie Rare, oltre che partner di associazioni come CONFAD, FIRST, ritiene pertanto questo disegno di legge in linea con le aspettative e i bisogni degli studenti fragili oltre che ovviamente dei professionisti che da anni operano senza nessuna tutela.

Dalle numerose segnalazioni dei territori però, oltre che dalla esperienza personale di una bambina con enormi difficoltà di comunicazione a causa di malattia ultra rara, pur non avendo una disabilità sensoriale certificata e alla quale in regione Lombardia è stata negata la assistente alla comunicazione a scuola, crediamo che ci sia un grosso problema di fondo e cioè quello di “aprire” la possibilità di richiesta di tale figura a tutti gli studenti che a causa di condizioni psicofisiche e/o cognitive classificati come “non verbali”, altrimenti ci troveremmo a risolvere un problema atavico come la stabilizzazione dell’ ASACOM, ma a trascurarne un altro altrettanto importante come quello descritto pocanzi. Pertanto chiediamo che all’interno di questo DDL possa venire inserita la possibilità di ampliamento rispetto alla utenza con un apposito emendamento.

Altri due emendamenti che riteniamo necessari sono:

Il diritto alla continuità assistenziale degli alunni con lo stesso assistente e tale principio deve e può essere contenuto nella legge; Prevedere una disciplina transitoria per la quale nessun alunno nelle more dell’assegnazione dell’assistente deve rimanere scoperto.

Per eventuale audizione si rende disponibile il Vice Presidente della ODV Nessuno è Escluso

dott. Fortunato Nicoletti reperibile ai seguenti contatti:

associazione@nessuno-escluso.it – 3388725917

La Presidente della associazione è Maria Rosaria Coppola reperibile al 3392399808.